

Liceo Scientifico Statale "Morgagni" di Roma

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. 1 sez. A

Profilo culturale, educativo e professionale: LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE a.s. 2023-2024

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ricevimento
GIULIANA MERENDA	ITALIANO	Mercoledì 10:10 - 11:00
SABINA ANDREONI	LATINO - GEOSTORIA	mercoledì 11:00 - 11:50
ELENA CALOGERO	INGLESE	giovedì 10:10 - 11:00
AGOSTINO TOMASELLI	MATEMATICA	giovedì 09 - 10:00
CARMEN CARIMATI	SCIENZE	giovedì 09 - 10:50
FEDERICO CEROCCHI	FISICA	lunedì 11:10 - 12:00
ANTONELLA QUATTRINI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	giovedì 10:10 - 11:00
SANDRA CIPRIANI	SCIENZE MOTORIE	venerdì 11:10 - 11:55
MARIA BERARDI	IRC	martedì. 09:00 - 10:00

Rappresentanti degli studenti:

AGI GRETA
ANFOSSO RICCARDO

Rappresentanti dei genitori:

CLAUDIA CIERI
D'AGOSTINI MARCO

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico "nuovo ordinamento" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)

N.B. I docenti considerano l'alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

<u>Situazione iniziale/ Profilo della classe</u>	<u>Obiettivi trasversali relativi</u>	<u>Metodi e strumenti di lavoro</u>	<u>Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni</u>	<u>Attività formative/integrative curricolari/ Valorizzazione delle eccellenze</u>
<p>La classe è formata da 28 studenti di cui 10 ragazze e 18 ragazzi. Il comportamento risulta in generale abbastanza rispettoso delle regole della vita scolastica, anche se da parte di alcuni non è stato sempre corretto. Nella maggior parte degli alunni è stata riscontrata una discreta disponibilità ad interagire attivamente nel dialogo educativo-didattico, anche se alcuni elementi rimangono restii a coinvolgersi, alcuni per timidezza, altri per scarso interesse. Le potenzialità di buona parte del gruppo classe appaiono discrete, anche se in alcuni casi non ancora affiancate da un metodo di studio adeguato. La frequenza è regolare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera - disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica -capacità di cooperare con gli altri -capacità di ascolto e di attenzione -abitudine e capacità a prendere appunti -capacità di utilizzare i libri di testo -abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa -rispetto delle scadenze -potenziamento delle competenze lessicali -potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive -potenziamento delle capacità operative e motorie 	<ul style="list-style-type: none"> -partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento -lezione frontale -momenti di discussione e di confronto collettivo -lavoro di gruppo e individuale -controllo e correzione dei compiti svolti a casa -uso dei libri di testo -ricerche individuali e/o di gruppo -laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altro) <p>Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali.</p> <p>Il C.d.C utilizzerà inoltre fino al 20% del monte ore curricolare per attività di Recupero (In itinere; Sportello tematico; Corso extracurricolare di fine periodo) e di Potenziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> -verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe -interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna -interrogazioni programmate (per alcune discipline) -verifiche comuni -esecuzione di elaborati tradizionali -questionari a risposta aperta/chiusa -esercizi di completamento -realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni -valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa <p>Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione; ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione</p> <p>Si considerano elementi comuni della valutazione (Vedi All. 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> -la conoscenza degli argomenti -la chiarezza e la correttezza dell'esposizione -la terminologia appropriata -la capacità di operare confronti 	<p>Il Consiglio di classe si riserva di far partecipare la classe ad eventuali iniziative culturali o di interesse scientifico, ritenute didatticamente efficaci. Altre iniziative promosse dalla scuola sono</p> <ul style="list-style-type: none"> - Co-presenza madrelingua inglese. - Certificazioni in lingua inglese. - Olimpiadi di matematica, fisica, informatica. - Attività ginnico-sportive. - Iniziative ricreative e sociali (es. scacchi, lettura, teatro, coro), finalizzate a stimolare eventuali interessi degli studenti che favoriscano una crescita equilibrata della persona. - La classe parteciperà a un progetto dell'ISPRA "noi e il mare, conoscere per rispettare"

Roma,

Il coordinatore:
prof. Crmen Carimati

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (Al. 1)

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nulla: Indisponibilità al colloquio